



OSSERVATORIO ECONOMICO 42/2016

25 novembre

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Piccole e medie imprese**

Dal rapporto riguardante l'attuazione dello Small Business Act (BSA), presentato ieri a Bratislava, emerge che la Slovenia non offre un ambiente favorevole al mondo dell'imprenditoria, in particolare alle piccole e medie imprese (PMI). Sebbene la Slovenia negli ultimi tempi abbia migliorato l'accesso ai finanziamenti delle PMI, le imprese non sono ancora "garuite" dalla crisi; in particolare vengono menzionati gli ostacoli amministrativi e il costo del lavoro. Nel 2015 il valore aggiunto e il livello occupazionale è stato, rispettivamente, del 4% e del 5%, al di sotto dei livelli del 2008. Si tratta di un dato non incoraggiante, soprattutto se si pensa che il 72% di tutte le imprese slovene è costituito da PMI. Le previsioni sono tuttavia positive: fra il 2015 e il 2017 le PMI dovrebbero aumentare il valore aggiunto e la manodopera, rispettivamente del 6% e del 2%.

- **Processo di denazionalizzazione**

A 25 anni dall'approvazione della legge con la quale è iniziato il processo di denazionalizzazione, l'agenzia STA indica che in questo periodo lo Stato ha restituito beni dell'ammontare di 2,1 miliardi di euro. Si tratta di beni che dopo la Seconda Guerra Mondiale vennero nazionalizzati a seguito di confisca. Secondo i dati del Ministero della Giustizia, fino al giugno scorso sono stati restituiti 108.000 ettari di terreni agricoli, 148.000 ettari di terreni boschivi, oltre 1 milione di mq di immobili abitativi e 840.000 mq di immobili ad uso commerciale. Il processo tuttavia non è ancora concluso in quanto sono pendenti 164 contenziosi.

AVVENIMENTI

- **Slovenian Business Summit**

Durante la tradizionale conferenza degli imprenditori sloveni, ieri a Bled, è stata presentata la DigitAgenda 2016, contenente 30 raccomandazioni al governo e agli stessi

operatori economici finalizzate ad accelerare la digitalizzazione dell'economia slovena: dalla modernizzazione dei programmi scolastici all'estensione, a tutte le imprese, delle connessioni a banda larga, dal sostegno alle imprese start-up (con l'obiettivo di costituire 3.000 nuovi start-up fino al 2020) alla sburocratizzazione della normativa che regola il settore. L'importanza della digitalizzazione è stata evidenziata anche dal Premier Miro Cerar nel suo discorso di saluto. Durante i lavori è emerso che le riforme più urgenti non sono state ancora attuate e che è necessario un funzionamento più efficiente dello stato di diritto e un ambiente d'affari migliore.

SETTORE BANCARIO

- **Andamento d'affari**

Secondo i dati della banca centrale slovena, nei primi nove mesi di quest'anno gli istituti di credito sloveni hanno prodotto utili netti pari a 290,6 milioni di euro, +79% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Questo deriva principalmente dalla diminuzione degli oneri connessi alla svalutazione degli assets e alle provisions.

INFRASTRUTTURE

- **Secondo binario Capodistria-Divaccia**

Il Ministro delle Infrastrutture, Peter Gašperšič, ha dichiarato venerdì scorso che sono aperte tutte le possibilità in merito alla copertura finanziaria per la costruzione del secondo binario fra lo scalo capodistriano e Divaccia, riporta l'agenzia STA. Gašperšič, intervenuto nell'ambito del workshop TEN-T a Brdo, ha sottolineato che la situazione dovrebbe essere più chiara fra qualche giorno, dopo che sarà presentato il rapporto di revisione dell'infrastruttura dal punto di vista dei costi (attualmente valutata a 1,4 miliardi di euro).

Le incognite in merito al progetto rimangono anche a seguito delle dichiarazioni del Primo Ministro, Miro Cerar, pubblicate lunedì da Finance. Il Premier si è limitato a dire che “stiamo lavorando per far coinvolgere vari soggetti, dalle Ferrovie slovene all'azienda portuale Luka Koper ed altre eventuali realtà: “Possono essere anche Paesi vicini che potrebbero cooperare nel progetto, ma nella maniera in cui non possano essere messi a rischio gli interessi di Luka Koper”.

IMPRESE

- **Novo Meko**

L'agenzia STA riporta che in questi giorni sarà avviata a Vojnik, nella parte orientale del Paese, la produzione della Novo Meko, società di tecnologia avanzata, istituita tre anni fa dalle compagnie italiane Demo Meko Technology e Avio-Composite. Nel nuovo stabilimento sono stati investiti 1,5 milioni di euro ed offrirà lavoro fino a 35 persone. E' prevista la produzione di parti meccaniche per l'industria automobilistica e avionica/spaziale. La proprietaria della Novo Meko, Adriana Zacconi, ha evidenziato che la località slovena è stata scelta in virtù della preparazione tecnica degli ingegneri sloveni e della posizione geografica dello stabilimento, vicino alle direttrici stradali ed ai potenziali partners commerciali.

- **Generali Slovenia**

Il Finance di giovedì scrive che la Generali intende rimanere anche in futuro sul mercato sloveno. Al riguardo si richiama al responsabile della Generali per l'Europa centrale e orientale, Luciano Cirinà, il quale ha affermato per la testata che la Slovenia è un Paese stabile, anche se con un "mercato duro" in cui operano compagnie d'assicurazioni statali. La precisazione sulla Slovenia appare nel contesto della trasformazione della compagnia italiana, che prevede il ritiro da diversi mercati.

- **Rilevamenti societari**

I bassi tassi di interesse e la situazione economica del Paese sono all'origine dell'"euforia per i takeover", attualmente presente nel Paese, riporta il Finance. Come ottimo esempio indica il probabile rilevamento della società di tecnologia informatica Outfit 7, diretta dagli sloveni più ricchi sulla base della tracciabilità del loro patrimonio, i coniugi Iza e Samo Login. Secondo indiscrezioni, questa verrebbe venduta ad una società cinese. Sono in corso di vendita anche altre società, quali la Cimos di Capodistria (all'italiana Palladio Finanziaria), la ETI Elektroelement e la Gold Club di Sesana (strumenti per case da gioco).

ARTICOLI

Il Piccolo, 24.11.16: Leone a gonfie vele nell'Est Europa - [Link](#)

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Servizio - Smaltimento (incenerimento) di rifiuti a bassa radioattività - LOW LEVEL RADIOACTIVE WASTE INCINERATION TREATMENT.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=317454&IO=90>

Gara Lavori di costruzione di strade.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=317463&IO=90>

Gara Servizi di ingegneria - Revisione della documentazione di progetto.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=317452&IO=90>

Gara Fornitura di prodotti lattiero-caseari.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=317507&IO=90>

Gara Realizzazione di lavori - Impianti di sicurezza, di segnalamento e di telecomunicazione nell'ambito del progetto Modernizzazione della tratta ferroviaria di Kočevje.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**
<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=317478&IO=90>

Gara Upgrade della segnaletica di sicurezza(ferroviaria).

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**
<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=317126&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 426 2194